

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) – Via Cogozzo n. 12

Tel. 0371 / 90686

C.F. 92544370155 - P.I. 04712690967

www.fondazionemadrecabrini.it

**RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO
RELATIVO AL PERIODO
01.01.2023 – 31.12.2023**

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dal Conto patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO E DEL REGIME FISCALE APPLICATO, NONCHE' LE SEDI E LE ATTIVITA' SVOLTE.

Non sono state ancora individuate attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.Lgs 117/2017 e neppure è stata attivata l'iscrizione al RUNTS non essendo stata ancora portata a termine la riforma degli Enti del Terzo settore per le ONLUS.

Unica sede di attività è quella di Sant'Angelo Lodigiano (Lo) via Cogozzo, 12.

Le attività svolte sono quelle di assistenza socio-sanitaria agli anziani nelle UDO RSA, CDI, Residenza Assistita per religiosi e RSA Aperta, meglio descritte al successivo punto 2.

2 – I DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;

La **Fondazione Madre Cabrini ONLUS**, viene costituita, per iniziativa della Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, di Sant'Angelo Lodigiano, nell'anno 2004, con atto del notaio dott. Giuseppe Gallizia, datato 16 luglio 2004 (registrato a Lodi il 02.08.2004).

Con il medesimo atto la Parrocchia di cui sopra trasferiva alla Fondazione la somma di € 50.000,00 al fine di costituire il patrimonio iniziale, nonché la proprietà del ramo d'azienda, relativo alla "Gestione Casa di Riposo", composto dalle attività e passività, dei beni strumentali materiali e immateriali, del personale

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

dipendente, nonché di tutte le autorizzazioni amministrative, sanitarie e licenze necessarie per l'esercizio della casa di riposo.

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) LO-1456402 del 05.08.2004.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 2105 dell'01.12.2004.

La casa di Riposo della Fondazione Madre Cabrini ONLUS ha origini molto lontane. Risale, infatti al 1884 quando, Mons. Bassano Dedè apre un "ospizio per la Vecchiaia per i poveri vecchi", in un appartamento dell'orfanotrofio maschile gestito dalla Parrocchia. Nel 1924 Mons. Enrico Rizzi, trasferirà l'Ospizio in una porzione dell'Ospedale Delmati, attiguo alla torretta Girona. Sarà poi Mons. Giuseppe Molti, nel 1959, a dare corso alla realizzazione di una nuova Casa di Riposo, in località Cogozzo che verrà inaugurata il 23 settembre 1962. Nel 1985 Mons. Carlo Ferrari dà inizio all'ampliamento e all'adeguamento del fabbricato agli standard strutturali previsti dalle più recenti normative. La nuova RSA verrà inaugurata il 22 settembre 1991.

Successivamente al trasferimento del ramo aziendale relativo alla RSA con costituzione della Fondazione Madre Cabrini ONLUS, nel luglio 2005, viene inaugurato il Centro Diurno Integrato e il 31 maggio 2014 vengono inaugurati il nuovo ingresso, i nuovi uffici e la nuova Residenza Assistita per Religiosi.

Il patrimonio immobiliare rimane in capo alla Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini. Attualmente, con atto del notaio dott. Giuseppe Gallizia rogato l'11 luglio 2022, è stato costituito usufrutto generale di 5 anni, a Favore della Fondazione dell'intero patrimonio immobiliare utilizzato per la gestione delle diverse Unità d'Offerta, con relative aree di pertinenza.

In merito alla natura, alle finalità e ai principi che guidano la Fondazione l'art. 2 del vigente Statuto (deliberato dal Consiglio di Amministrazione e verbalizzato dal notaio Gallizia il 14 dicembre 2012 e successivamente approvato dalla Regione Lombardia con Decreto D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato n. 4492 del 29.05.2013) così recita: *«La Fondazione conferma la sua ispirazione cristiana, nella consapevolezza di svolgere una funzione sociale importante per il territorio di pertinenza. La sua attività è informata ai principi del perseguimento del bene comune, della dignità della persona umana, della solidarietà e della sussidiarietà, propria della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica. La Fondazione garantisce l'accoglienza della persona senza discriminazione, nel rispetto della sua individualità, secondo principi di solidarietà, di giustizia sociale e di salute [...] nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, alle persone bisognose di tutela con particolare riguardo a quelle anziane e portatrici di handicap fisici e/o mentali. A tal fine la Fondazione gestisce strutture destinate ad ospitare stabilmente tali soggetti come ad esempio RSA, Centri Diurni, nonché attività connesse alla riabilitazione psico-fisica».*

Dal punto di vista istituzionale, l'art 5 dello Statuto prevede che *«Organi della Fondazione sono: Il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente; il Comitato esecutivo; il Revisore Contabile».* All'art 6 si dice che *«Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 9 membri ed è composto dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini; un membro nominato del Vescovo di Lodi; un membro nominato dal Parroco pro*

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

tempore della parrocchia Maria Madre della Chiesa in Sant'Angelo Lodigiano; fino a sei membri nominati dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, uno dei quali con funzioni di Vice Presidente Vicario».

Pertanto la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 8 membri, ed è titolare dell'ordinaria e straordinaria Amministrazione, fatte salve eventuali deleghe di funzioni individuate e attribuite con propria deliberazione.

Alla data di redazione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- 1) Mons. Enzo Raimondi, Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Presidente (di diritto ai sensi dell'art. 11 dello Statuto);
- 2) Mons. Ermanno Livraghi, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Vice Presidente
- 3) Avv. Valter Spagliardi, nominata dal Vescovo di Lodi – Consigliere;
- 4) Dott.ssa Maria Rosa Bruno, nominata dal Vescovo di Lodi – Consigliere;
- 5) Dott. Giorgio Gialdini, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia Maria Madre della Chiesa in Sant'Angelo Lodigiano – Consigliere;
- 6) Sig. Bruno Cerri, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere;
- 7) Sig. Giovanni Godina, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere;
- 8) Dott. Lindoro Toscani, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere.

L'Ente si avvale, per un efficace e unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale, attualmente il dott. Angelo Papa in carica dal 10 agosto 2020, nominato con provvedimento d'urgenza del Presidente n. 1 del 07.08.2020 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 settembre 2020).

Il Direttore Generale è Capo del personale ed esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione e gestione della struttura operativa, nelle sue diverse articolazioni, come definito nella delega di funzioni di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2020, punto 8.

L'art. 6 dello Statuto prevede anche la presenza del Revisore Contabile, funzione svolta dal dott. Giuseppe Bosoni (nominato dal Vescovo di Lodi con decreto 194/19 del 6 maggio 2019). Lo stesso dott. Bosoni è stato nominato nel 2021, quale Revisore legale dei Conti (ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore) con decreto del Vescovo di Lodi n. 110/2021 del 06 aprile 2021.

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Stefania Aiolfi, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie.

Quale ONLUS la Fondazione Madre Cabrini è un organismo giuridico costituito per produrre beni o servizi socialmente utili, che rispetto alle normali aziende di produzione, si caratterizza per il limite fondamentale di non costituire fonte di reddito, profitto o altra utilità di tipo economico o finanziario, per coloro che lo costituiscono, lo controllano o finanziano. Tuttavia occorre precisare che tale

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

vincolo non esclude la possibilità, per la ONLUS, di conseguire risultati economici positivi che contribuiscano ad alimentare il processo produttivo attraverso il rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'organizzazione (se pur di tipo sociale, sociosanitario o sanitario).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023 ha gestito le seguenti **UNITA' D'OFFERTA**:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE** per anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, funzionali e/o cognitivi, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, e viene integrata con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato dalla Regione Lombardia per pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità

La capacità ricettiva di tale unità di offerta è di n. 133 posti letto, dei quali 123 sono autorizzati, accreditati e contrattualizzati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA e di n.10 posti letto sono autorizzati ma non accreditati (cosiddetti solventi), ovvero non viene erogato alcun contributo regionale per cui la retta è interamente a carico degli ospiti.

2 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, aperto nel 2005 ed autorizzato per 30 posti, risponde ai bisogni del territorio del Comune in cui ha sede la Fondazione e in quelli limitrofi e ha come finalità l'accoglienza e l'assistenza socio-sanitaria, durante il giorno, di persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Va evidenziata la grande valenza sociale del C.D.I. a favore degli anziani del territorio infatti tale unità d'offerta si propone di:

- offrire un'assistenza adeguata in quei casi in cui l'assistenza domiciliare non è in grado di garantire una sufficiente intensità e continuità;
- fornire agli anziani prestazioni sanitarie riabilitative, socio-assistenziali allo scopo di consentire il più a lungo possibile la permanenza nella propria casa e nella propria famiglia, evitando o ritardando l'inserimento in R.S.A.;
- contrastare la solitudine e l'abbandono con la creazione e il mantenimento dei rapporti sociali e di offrire un sostegno e un sollievo alle famiglie nell'assistenza all'anziano.

Il CDI risponde alla richiesta di mantenere l'anziano nel suo ambiente familiare, dandogli comunque la possibilità di assisterlo, di curarlo e di riabilitarlo, rispettando l'individualità dell'utente, la soddisfazione delle sue esigenze nonché il fornire sollievo ai familiari che si occupano della persona anziana.

Quanto sopra con costi che possono essere più facilmente sopportati dalle famiglie rispetto ai costi della R.S.A.

In merito all'attività del CDI va sottolineato che, di grande importanza è il servizio di trasporto, reso possibile grazie all'intervento dei volontari addetti al trasporto degli utenti del CDI, appartenenti all'Associazione "Ali D'Aquila".

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 30 Utenti, nel 2023 l'occupazione dei posti è stata ancora parziale, fino ad un 85% dei posti totali. Una delle cause della mancata copertura dei posti potrebbe essere individuata nella assenza di trasporti dai Comuni limitrofi, servizio che veniva svolto prima della pandemia da Covid-19.

3 – **R.S.A. APERTA** - Con D.G.R. n. 856 del 25.10.2013, "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013, primo provvedimento attuativo", Regione Lombardia dava avvio alla sperimentazione di alcuni servizi innovativi, tra cui la RSA Aperta e la RSA Leggera, nell'ottica di ampliare il sostegno a soggetti fragili, ma anche di un contenimento della spesa per il ricovero in RSA di anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Anche per il 2022 è stato sottoscritto, con l'ATS, il contratto per l'adesione alla misura "RSA Aperta" che, con D.G.R. n. 2942 del 19.12.2014, è stata estesa anche agli anziani non autosufficienti con più di 75 anni.

Con D.G.R. n. 7769 del 17.01.2018, avente ad oggetto "*Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla D.G.R. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale*", è stata stabilizzata e completamente modificata la misura "RSA Aperta".

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente socio-sanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

L'andamento dal 2021 al 2023 è stato in aumento, confrontando i dati della produzione. Purtroppo il dato è ancora molto inferiore a quanto stanziato da ATS in forma di budget. Il lavoro di sviluppo e implementazione di questa attività sta dando risultati discreti come si percepisce già nel I trimestre 2024.

4 – **RESIDENZA ASSISTITA PER RELIGIOSI** - Altra unità d'offerta importante, gestita dalla Fondazione, è la Residenza Assistita per Religiosi altrimenti detta Residenza Sacerdoti. È una misura assistenziale, disciplinata dalla Delibera della Giunta Regionale n.4086/2015, il cui scopo è l'assistenza di religiosi non autosufficienti i quali, anche in ragione della loro specifica e particolare storia di vita comunitaria, hanno una difficoltosa adeguata collocazione presso la RSA. All'interno della struttura di Sant'Angelo Lodigiano è stata realizzata un'ala adibita per tale finalità con n.8 posti letto, tutti in camera singola.

L'accesso alla misura avviene, come per le altre previste dalla DGR n. 2942/2014, a seguito di valutazione della ASST territorialmente competente. La valutazione del livello di intensità del bisogno della persona per la quale è richiesto l'accesso, è effettuata mediante una apposita scheda di orientamento.

La valutazione evidenzia tre diversi livelli di intensità del bisogno:

- ✓ se evidenzia la presenza di un solo dominio socio-sanitario compromesso, siamo in presenza di bassa intensità del bisogno. Alla persona debbono essere garantiti 200 minuti di assistenza settimanali, con voucher di € 10 giorno;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

- ✓ se evidenzia la presenza di almeno due domini sociosanitari compromessi siamo di fronte ad un bisogno di intensità medio e alla persona devono essere garantiti almeno 300 minuti di assistenza settimanali, con voucher di € 18 al giorno;
- ✓ se la valutazione la presenza di tre domini compromessi siamo di fronte ad un bisogno di alta intensità e alla persona devono essere garantiti almeno 400 minuti di assistenza settimanali, con voucher di 24 € al giorno.

Attualmente sono presenti 8 sacerdoti dei quali 6 della diocesi di Lodi e 1 della diocesi di Crema.

5 – SERVIZIO DI FISIOTERAPIA AGLI UTENTI ESTERNI - L'attività svolta consiste nel servizio di fisioterapia per utenti esterni senza oneri a carico del SSR. L'intera quota della prestazione infatti è a carico dell'utenza, senza alcuna partecipazione da parte del S.S.N.

L'attività si svolge in spazi creati appositamente e in perfetta integrazione con l'attività principale della Fondazione a favore dei residenti. Questa attività è nata come risposta immediata alla sempre più alta richiesta di terapie fisioterapiche da parte di pazienti anziani e/o cronici che, in ambito ospedaliero, difficilmente troverebbero risposte in tempi adeguati. L'attività è ripartita nell'estate del 2022 e la risposta è stata da subito positiva tanto che si è reso necessario un incremento delle figure di fisioterapista. Confermata nel 2023 l'attività ha continuato a pieno regime.

6 – AMBULATORI PER GLI UTENTI ESTERNI - L'attività svolta consiste nel servizio di visite ambulatoriali effettuate da professionisti esterni, senza oneri a carico del SSR. L'intera quota della prestazione infatti è a carico dell'utenza, senza alcuna partecipazione da parte del S.S.N.

Il progetto degli ambulatori era partito nel 2019 e riguardava molteplici figure (geriatra, cardiologo, ecografista, psicologo, logopedista, etc...). Purtroppo il COVID lo ha bloccato. Ripartito nel 2023 ma solo con la figura del geriatra e del fisiatra.

Infatti, in una riorganizzazione contabile si è pensato di spostare sotto questa UDO anche l'ambulatorio di fisioterapia, in precedenza ricompreso del servizio di fisioterapia, per riuscire avere un'idea ancora più chiara delle richieste del territorio. Sia il geriatra che i due medici fisiatristi operano anche all'interno della struttura effettuando valutazioni sugli ospiti della RSA.

3 – I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE;

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche,

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1 - la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

2 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

3 - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

4 - la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

5 - si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

6 - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'Ente si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

4 – I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD UN'ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO;

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi:

I - Immobilizzazioni immateriali;

II - Immobilizzazioni materiali;

III - Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 734.441=

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 33.729=

Di seguito vengono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze software;
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 463.236=

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a licenze d'uso di software che sono state acquistate al fine di rendere omogeneo il sistema informatizzato,

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

accentrando in un unico sistema i dati del paziente, comprensivo della cartella clinica nonché della terapia applicata con la parte contabile/amministrativa.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi al 31.12.2023 risultano pari a euro 459.844=. Nel 2023 tale importo è aumentato a seguito di lavori eseguiti per il rifacimento del terrazzo della casa delle suore e la sostituzione di una porta REI al nucleo Cedro.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 263.330=.

In tale voce risultano iscritti:

- ✓ impianti generici;
- ✓ impianti specifici;
- ✓ macchinari;
- ✓ impianto fotovoltaico, il cui costo è stato parzialmente finanziato con il contributo ricevuto dalla Banca Intesa nel 2013 e viene utilizzato principalmente in autoconsumo;
- ✓ attrezzature varie;
- ✓ attrezzature sanitarie;
- ✓ mobili e arredo;
- ✓ macchine d'ufficio ed elettroniche;
- ✓ automezzi

la movimentazione della voce degli impianti generici dipende dalla installazione di un nuovo boiler al CDI, n.3 pompe di calore inverter negli studi medici e nella casa del cappellano, installazione dell'impianto di sanificazione antilegionella sui rubinetti principali dell'acqua e n.4 erogatori di acqua potabile per il cui importo è stato utilizzato il fondo spese precedentemente accantonato;

l'impianto fotovoltaico si è incrementato a seguito dell'installazione di un nuovo inverter;

le attrezzature varie si sono movimentate a seguito dell'acquisto di una lavapavimenti per il CDI e di mixer in acciaio per la cucina;

le attrezzature sanitarie si sono movimentate a seguito dell'acquisto di n. 1 polverizzatori di compresse, di n.2 sollevatore persone, di n. 29 materassini antidecupito, n.1 ultrasuonoterapia, n. 1 magnetoterapia, n.8 carrozzine per trasporto ospiti, n.3 carrelli medicali, n. 2 frigo per medicinali e n. 10 aerosol nebula + rinowash;

i mobili e arredi si sono movimentati a seguito dell'acquisto di televisori per le camere ospiti, di nuovi tavoli e sedie per le aree comuni e per i refettori dei reparti, per panche per sale d'attesa ambulatori, per scrivanie e sedie per guardiole dei reparti, per arredo cucinetta reparto piano 1, per arredo sala riunione e ufficio Direttore. Quest'ultima spesa è stata interamente coperta da una donazione;

sono stati acquistati n. 2 PC e si è provveduto a riscattare il centralino, il cui contratto di noleggio era giunto al termine, che hanno incrementato il valore delle macchine elettroniche d'ufficio.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 7.875=.

Esse risultano composte da:

- titoli ricevuti da donatori in anni precedenti, trattasi di BTP con scadenza 2029 e 2037, per euro 6.000=;
- depositi cauzionali pagati per distributori automatici di bevande, per euro 375=;
- partecipazione nel consorzio Con.te.s. scarl, per euro 1.500=;

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal valore ricevuto dalla donazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	768.170
Saldo al 31/12/2023	734.441
Variazioni	-33.729

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

immobilizzazioni	immateriali	materiali	finanziarie	Totale
Valore iniziale	528.338	233.707	6.125	768.170

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Variazioni	-65.102	29.623	1.750	-33.729
Valore finale	463.236	263.330	7.875	734.441

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMM.NI IMMATERIALI	Licenza d'uso software a tempo indet	Licenza d'uso software a tempo det	Manut. straord beni terzi
valore inizio esercizio	6.784,00	-	2.033.544,00
costo acquisto			5.880,00
contributi ricevuti			
rivalutazioni			
svalutazioni			
alienazioni e dismissioni			
altre variazioni			
valore di fine esercizio	6.784,00	-	2.039.424,00
F/DO AMMORTAMENTO			
valore di inizio esercizio	1.131,00	-	1.510.859,00
ammortamenti	2.261,00		68.720,00
alienazioni e dismissioni			
altre variazioni			
valore di fine esercizio	3.392,00	-	1.579.579,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

IMM.NI MATERIALI	impianti generici	impianti specifici	macchinari	impianto fotovoltaico	attrezz. varie	attrez. sanitarie	mobili e arredi	macchine uff	automezzi
valore inizio esercizio	96.852,00	319.673,00	74.639,00	171.026,00	572.376,00	60.760,00	528.862,00	67.465,00	23.008,00
costo acquisto	20.816,00			3.721,00	2.646,00	33.634,00	22.375,00	2.537,00	
contributi ricevuti									
rivalutazioni									
svalutazioni									
alienazioni e dismissioni									
altre variazioni									
valore di fine esercizio	117.668,00	319.673,00	74.639,00	174.747,00	575.022,00	94.394,00	551.237,00	70.002,00	23.008,00
F/DO AMMORTAMENTO									
valore di inizio esercizio	78.972,00	311.424,00	69.631,00	78.028,00	548.089,00	36.714,00	499.593,00	43.182,00	15.323,00
ammortamenti	2.818,00	4.421,00	2.221,00	6.915,00	5.854,00	16.298,00	9.562,00	6.256,00	1.761,00
alienazioni e dismissioni									
altre variazioni									
valore di fine esercizio	81.790,00	315.845,00	71.852,00	84.943,00	553.943,00	53.012,00	509.155,00	49.438,00	17.084,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio 2023 e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, né alcuna svalutazione.

5 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”, NONCHE’ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO;

Tali voci non sono presenti nel bilancio della Fondazione.

6- DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE;

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 432.540=.

Rispetto all'esercizio 2022 hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 123.823=

I crediti iscritti a bilancio sono stati rilevati in base al principio di competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Al 31/12/2023 era presente un fondo svalutazione crediti di euro 27.306=

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a euro 857.360=

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a euro 241.171=

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.098.531=.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 186.217=.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 228.058	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 228.058	€ -

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La classe del passivo “D - Debiti” accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti dai soci fondatori per complessivi euro 83.913=

Il finanziamento ricevuto dai soci fondatori è infruttifero di interessi.

Nel 2023 è stato stipulato un accordo con la Parrocchia che prevede la restituzione del debito in rate da euro 5.000= mensili fino ad estinzione dello stesso.

Debiti tributari

La classe del passivo “D - Debiti” comprende l'importo di euro 37.330= relativo ai Debiti tributari (IRES, Iva c/to erario, IRPEF su retribuzioni/compensi a terzi e la rilevazione dell'acconto imposta sostitutiva su Tfr).

In riferimento all'imposta sui redditi (IRES), va precisato che la Fondazione Madre Cabrini Onlus persegue il proprio scopo istituzionale di sostegno alle persone anziane che si trovano in situazione di difficoltà economica e/o fisica. Tale attività viene quindi, considerata decommercializzata e quindi irrilevante ai fini delle imposte sui redditi (art.150 Tuir). L'IRES rilevata a bilancio fa riferimento alla quota di immobile ereditato nel 2021 di cui in seguito si daranno più precise informazioni. Anche ai fini Irap, la base imponibile è determinata secondo le regole proprie degli enti non commerciali (le regioni, peraltro, possono prevedere esenzioni o aliquote ridotte o agevolate per le Onlus). Nel caso specifico la regione Lombardia anche per l'esercizio 2023 ha previsto l'esenzione totale dell'imposta IRAP per le Onlus.

Debiti Verso Istituti Previdenziali

In questa voce sono raggruppati i debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza (Inps-Inail), verso i Fondi pensioni, ecc. per totale euro 116.956=

Debiti verso dipendenti e collaboratori

In questa voce è iscritto il debito verso i dipendenti, per ratei ferie e permessi, rol e quattordicesima, che al 31.12.2023 ammonta a € 242.253=.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, quali il mutuo chirografario della BPM stipulato nel 2021 di durata ventennale, con scadenza nel 2041.

Si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, sono presenti le Rimanenze. Queste sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo dello Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 44.103=.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.943=.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati all'attività istituzionale dell'Ente (alimenti, materiali di consumo, materiali per la pulizia e per igiene dell'ospite, materiale sanitario, DPI obbligatori, guanti, camici, ecc.) e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 459.627=, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 156.544=. Si precisa che euro 150.000= sono stati investiti in titoli di Stato che quindi si ritrovano nell'attivo circolante.

7 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI ATTIVI” E “RATEI E RISCONTI PASSIVI” E DELLA VOCE “ALTRI FONDI” DELLO STATO PATRIMONIALE;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 27.128=

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.198=

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 2.118	€ 10.488	€ 12.606
Risconti attivi	€ 20.812	-€ 6.290	€ 14.522
TOTALE	€ 22.930	€ 4.198	€ 27.128

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Contributo fotovoltaico	€ 11.234
interessi attivi su BTP	€ 1.372
TOTALE	€ 12.606

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
canoni manutenzioni	€ 1.424
assicurazione	€ 9.614
canoni noleggio	€ 777
canoni software	€ 552
sconti su acquisti alimentari	€ 139
spese legali	€ 999
manutenzione	€ 673
servizi derattizzazione	€ 344
TOTALE	€ 14.522

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.329=

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.195=

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 1.544	-€ 1.301	€ 243
Risconti attivi	€ 5.980	-€ 3.895	€ 2.085
TOTALE	€ 7.524	-€ 5.196	€ 2.328

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Acqua	€ 143
Costo trasporto sanitario ospite	€ 100

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
contributi c/impianti (quota annua)	€ 2.085
TOTALE	€ 2.085

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

FONDI RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 232.969= e sono così costituiti:

Fondo controversie legali: per € 5.663= presenta una variazione in diminuzione rispetto all'anno passato di euro 800= per utilizzo a seguito di una transazione con un dipendente;

Fondo rischi per spese future: per € 60.000 variato rispetto allo scorso esercizio per l'utilizzo di euro 13.518= e un nuovo accantonamento per euro 1.404= per ripristinare parzialmente il fondo accantonato.

Fondo per crediti dubbi: pari a € 27.306 invariato rispetto all'esercizio precedente;

Fondo futuri adeguamenti contrattuali: istituito nel 2021 per euro 60.000= per far fronte ai costi relativi al rinnovo del contratto di lavoro scaduto nel 2019 e ancora in fase di trattativa.

Fondo spese manutenzione straor.beni di terzi: istituito nel 2021 per euro 40.000= per far fronte a spese di manutenzione straordinaria quale riparazione del tetto del CDI, incrementato di euro 20.000= per adeguamento al costo delle manutenzioni straordinarie che si è avuto in questo periodo. Nel 2023 il fondo è stato ulteriormente incrementato di euro 20.000= per far fronte agli interventi di miglioramento dell'edificio.

Composizione ALTRI FONDI	Importo
F/do controversie legali	€ 5.663
F/do rischi spese future	€ 60.000
F/do riserva crediti dubbi	€ 27.306
F/do futuri adeguamenti contrattuali	€ 60.000
F/do spese manut straord beni terzi	€ 80.000
TOTALE	€ 232.969

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale avendo più di 50 dipendenti, provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR dei dipendenti al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 202.113=;

nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote di TFR destinate ai fondi di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2023 per euro 2.071= ricompresi nella voce debiti v/istituti di previdenza

Il relativo costo è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 162.747=

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

F/DO TFR	IMPORTO
valore inizio esercizio	239.653,00
accantonamento	4.194,00
liquidazione	- 41.734,00
altre variazioni	
valore di fine esercizio	202.113,00

8 – LE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHE' DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI;

Il patrimonio netto della Fondazione è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione pari a euro 64.904=

III — Patrimonio Libero pari a euro 215.969= composto da riserve di avanzi di gestione, ovvero differenza fra utili e perdite di anni precedenti, e da donazioni a patrimonio, ovvero donazioni ricevute per le quali si è ritenuto opportuno l'accantonamento a riserva per consolidare il patrimonio.

IV — Avanzo (Disavanzo) di gestione, pari euro 31.145=

Il patrimonio netto ammonta a euro 312.018= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 59.145=.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 64.904	€ -	€ -	€ 64.904
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 237.874	€ 237.874	€ -	€ -
Altre riserve	€ 444.926	€ 28.000	€ 256.957	€ 215.969
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 207.052	€ 265.874	€ 256.957	€ 215.969
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 19.083	€ 31.145	-€ 19.083	€ 31.145
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 252.873	€ 297.019	€ 237.874	€ 312.018

9 - UNA INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione durante l'anno 2023 non ha ricevuto contributi aventi finalità specifiche.

10 - DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE:

Nel 2023 non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11 - ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel 2023 la Fondazione chiude l'esercizio economico con un risultato finale positivo pari a euro 31.145= L'esercizio in corso chiude in positivo grazie a ricavi di carattere straordinario, quali il contributo per emergenza Covid (DPI) per euro 10.665=, il contributo per il caro energia di euro 50.000=, il contributo energia per euro 16.922= e infine il bonus filtrazioni per euro 161=

Purtroppo senza questi contributi extra la Fondazione avrebbe chiuso in perdita e questo indica che i periodi di difficoltà non sono ancora finiti. Nel 2023 è stato applicato un importante aumento delle rette nell'intenzione di far fronte ai maggiori costi. Un aumento, seppur molto contenuto, è previsto anche per il 2024.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Più specificatamente si andrà ad analizzare le singole unità di offerta. Questo è possibile grazie all'applicazione della contabilità analitica, che da qualche anno viene applicata ai diversi conti di bilancio.

Per quanto riguarda la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, l'occupazione dei posti letto è praticamente totale per tutto l'anno, con lo scarto di pochissime giornate vuote.

Le entrate finanziarie di questa UDO derivano da:

- rette di degenza a carico degli utenti. Nel novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato l'aumento delle rette per il 2023. L'aumento è stato valutato tenendo conto della media delle rette applicate – a parità di servizi offerti – dalle altre R.S.A. del territorio. L'aumento della retta giornaliera per l'anno 2023 è stato applicato in maniera scaglionata, suddividendo l'importo a gennaio, ad aprile e a luglio;
- contributo regionale per spesa sanitaria, attribuito per ospite secondo la classificazione regionale S.O.S.I.A. definita in base alla situazione sanitaria dell'ospite;
- altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengono attribuite per quota parte a questo reparto. Tali entrate vengono classificate in bilancio sotto la voce "Altri ricavi e proventi";

Dalla contabilità analitica emerge che:

Alla R.S.A. è attribuibile una avanzo 2023 pari ad € 17.722=

Nel dettaglio:

ENTRATE

Rette di degenza	2.858.149,00
Rette da Comuni	38.852,00
Quote regionali	1.932.724,00
Proventi e ricavi diversi	100.315,00
Rimanenze finali	42.172,00
Entrate di carattere straordinario	0,00
Proventi finanziari	13.272,00
TOTALE ENTRATE	4.985.484,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

USCITE

Costo del Personale dipendente	2.871.168,00
Costo del personale libero prof.	456.301,00
Rimanenze Iniziali	45.099,00
Ammortamenti	109.408,00
Costi specifici	617.535,00
Costi per servizi	800.156,00
Oneri diversi di gestione	30.915,00
Godimento beni di terzi	9.360,00
Costi finanziari	10.175,00
Accantonamenti	17.592,00
Imposte	53,00
TOTALE COSTI	4.967.762,00

La chiusura dell'anno 2022 per la UDO R.S.A aveva evidenziato un avanzo pari a euro 59.351= (dovuto al riconoscimento della maggior produzione da parte di ATS)

Per quanto riguarda il **Centro Diurno Integrato**, le entrate di questa UDO sono date da:

- retta giornaliera a carico degli Utenti (che nel 2023 ha subito un aumento di 1.50= euro rispetto al 2022);
- contributo regionale per spesa sanitaria;
- quota parte delle altre entrate generali della Fondazione. Tali entrate sono le SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Nel corso dell'anno 2023 nel Centro Diurno ancora non è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 30 Utenti, anche se molto superiore all'anno precedente. L'occupazione infatti è stata per gran parte dell'anno al 85%. Si auspica che nel 2024 si torni ad operare con il numero totale degli utenti.

Al C.D.I. è attribuibile un avanzo pari ad € 5.863=

Nel dettaglio:

ENTRATE

Rette di degenza	142.970,00
Rette da Comuni	0,00
Quote regionali	162.949,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Proventi e ricavi diversi	7.072,00
Rimanenze finali	841,00
Entrate di carattere straordinario	0,00
Proventi finanziari	761,00
TOTALE ENTRATE	314.593,00

USCITE

Costo del Personale dipendente	201.483,00
Costo del personale libero prof.	28.186,00
Rimanenze Iniziali	717,00
Ammortamenti	8.215,00
Costi specifici	23.086,00
Costi per servizi	42.294,00
Oneri diversi di gestione	2.007,00
Godimento beni di terzi	832,00
Costi finanziari	576,00
Accantonamenti	1.334,00
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	308.730,00

La chiusura dell'anno 2022 per il CENTRO DIURNO INTEGRATO aveva registrato un disavanzo pari ad € 40.892=;

Per quanto riguarda la **RSA APERTA**, le entrate di questo reparto sono date:

- dal rimborso regionale della prestazione eseguita;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVIVENENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Alla R.S.A. Aperta è attribuibile una avanzo 2023 pari ad € 356=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Rette di degenza	0,00
Rette da Comuni	0,00
Quote regionali	5.200,00
Proventi e ricavi diversi	0,00
Rimanenze finali	0,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Entrate di carattere straordinario	
Proventi finanziari	
TOTALE ENTRATE	5.200,00

USCITE

Costo del Personale dipendente	1.644,00
Costo del personale libero prof.	2.999,00
Rimanenze Iniziali	0,00
Ammortamenti	62,00
Costi specifici	0,00
Costi per servizi	121,00
Oneri diversi di gestione	4,00
Godimento beni di terzi	5,00
Costi finanziari	9,00
Accantonamenti	0,00
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	4.844,00

Nel 2022 la RSA Aperta aveva chiuso con un avanzo di euro 528=

In merito alla RSA Aperta va segnalato che le prospettive di politica socio-sanitaria di Regione Lombardia tendono a valorizzare servizi di assistenza sul territorio con lo scopo di individuare risposte alternative ai bisogni delle persone anziane. La Fondazione Madre Cabrini nel futuro prossimo dovrà prestare una particolare attenzione allo sviluppo di tali servizi (ADI, RSA Aperta) nella prospettiva di rendere la Fondazione un centro multiservizi.

Per quanto riguarda la **RESIDENZA ASSISTITA PER RELIGIOSI**, le entrate di questo reparto sono date da:

- rette pagate dagli ospiti della residenza, che nel 2023 hanno subito un aumento;
- contributo regionale (voucher);
- quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Alla Residenza Sacerdoti è attribuibile un avanzo 2023 pari ad € 3.102=

Nel dettaglio entrate e uscite

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

ENTRATE

Rette di degenza	148.360,00
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	36.840,00
Proventi e ricavi diversi	6.034,00
Rimanenze finali	1.012,00
Entrate di carattere straordinario	20.000,00
Proventi finanziari	507,00
TOTALE ENTRATE	212.753,00

USCITE

Costo del Personale dipendente	84.944,00
Costo del personale libero prof.	3.002,00
Rimanenze Iniziali	1.157,00
Ammortamenti	6.223,00
Costi specifici	26.658,00
Costi per servizi	82.231,00
Oneri diversi di gestione	2.008,00
Godimento beni di terzi	985,00
Costi finanziari	383,00
Accantonamenti	2.060,00
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	209.651,00

Nel 2022 la Residenza Sacerdoti aveva chiuso con un disavanzo di euro 28.634=

Nel 2023 è rimasto scoperto un posto letto per tutto l'anno e un altro posto letto per circa metà anno. Questo ha comportato un mancato introito di circa euro 39.000= che ha pesato negativamente sul risultato finale. Il mancato introito è stato in parte coperto dalla Diocesi di Lodi mediante il versamento di un contributo di euro 20.000=, e per la restante parte monitorando i costi, distribuendo le risorse in maniera puntigliosa, evitando gli sprechi.

Da evidenziare che nella Residenza Sacerdoti la copertura dei posti non è mai al 100%, infatti non è presente una lista di attesa, ma il posto vuoto resta tale fino a quando non insorge la necessità di ricovero per un religioso. Attualmente la Residenza ha una copertura totale dei posti letto.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Per la rendicontazione dei servizi rivolti agli esterni nel 2023 si è provveduto a dividere il servizio di fisioterapia per esterni, relativo alle terapie fisioterapiche, dalle visite ambulatoriali fisiatriche. Quest'ultime sono state comprese nel servizio di Ambulatori per esterni, dove si trovano gli introiti relative alle visite specialistiche sia di geriatria che di fisiatria.

Per quanto riguarda il **SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER ESTERNI**, le entrate di questo servizio sono date:

- dalle quote pagate dagli utenti a fronte di terapie ricevute;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Alla Servizio di fisioterapia per esterni è attribuibile una avanzo 2023 pari ad € 2.596=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Ricavi da prestazione	44.186,00
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	0,00
Proventi e ricavi diversi	1.346,00
Rimanenze finali	77,00
Entrate di carattere straordinario	0,00
Proventi finanziari	82,00
TOTALE ENTRATE	45.691,00

USCITE

Costo del Personale dipendente	24.286,00
Costo del personale libero prof.	3.603,00
Rimanenze Iniziali	73,00
Ammortamenti	3.180,00
Costi specifici	1.480,00
Costi per servizi	8.940,00
Oneri diversi di gestione	928,00
Godimento beni di terzi	130,00
Costi finanziari	57,00
Accantonamenti	418,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Imposte	0,00
TOTALE COSTI	43.095,00

Nel 2022 il servizio di Fisioterapia per esterni con un disavanzo di euro 9.820=

Per quanto riguarda l'**AMBULATORIO PER ESTERNI**, le entrate di questo servizio sono date:

- dalle quote pagate dagli utenti a fronte di visite specialistiche;

A tale Servizio ambulatoriale per esterni è attribuibile una avanzo 2023 pari ad € 1.505=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Ricavi da prestazione	3.920,00
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	0,00
Proventi e ricavi diversi	0,00
Rimanenze finali	0,00
Entrate di carattere straordinario	0,00
Proventi finanziari	0,00
TOTALE ENTRATE	3.920,00

USCITE

Costo del Personale dipendente	0,00
Costo del personale libero prof.	2.415,00
Rimanenze Iniziali	0,00
Ammortamenti	0,00
Costi specifici	0,00
Costi per servizi	0,00
Oneri diversi di gestione	0,00
Godimento beni di terzi	0,00
Costi finanziari	0,00
Accantonamenti	0,00
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	2.415,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

L'Utile complessivo d'esercizio 2023 è risultato quindi pari ad 31.145=

L'utile si colloca all'interno della voce "Patrimonio netto" come sottoesposto:

Fondo dotazione	64.904,00
Patrimonio vincolato	0,00
Patrimonio libero (riserve di utili)	79.150,00
Altre riserve	136.819,00
Risultato di gestione	31.145,00
PATRIMONIO NETTO	312.018,00

12 - DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione durante l'anno 2023 ha raccolto donazioni che risultano dalla voce del rendiconto gestionale erogazioni liberali per un importo totale di € 4.795=

A queste oblazioni in denaro, si aggiungono donazioni di materiale vario (mascherine, gel disinfettante, guanti, tamponi e altri DPI) per un valore stimato complessivo di Euro 14.600=.

Altre donazioni ricevute per un importo pari a euro 41.500= sono state inserite nel patrimonio in quanto necessarie a ricostituirlo a seguito dell'imputazione della pesante perdita del 2020. Fra queste si fa menzione della donazione di euro 8.000= dalla Diocesi di Crema, di euro 15.000= dall'associazione Ali d'Aquila, di euro 1.500= dalla Parrocchia di Sant'Angelo Lodigiano.

Un ulteriore donazione di euro 3.000= è stata effettuata dal direttore Angelo Papa a copertura della spesa sostenuta per rinnovare l'arredamento nell'ufficio direzionale.

13 – IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHE' IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE ;

<u>DIPENDENTI</u>	<u>NUMERO MEDIO</u>
Quadri	2
Impiegati	26
Altro	76
TOTALE	102

14 – IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL REVISORE LEGALE

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Il vigente statuto della Fondazione Madre Cabrini Onlus all'art.6 stabilisce che le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono a titolo gratuito.

I membri del Consiglio durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

L'attività dell'organo di controllo nel 2023 è stata affidata all'avvocato Papa Abdoulaue Mbody. Il compenso spettante è pari a euro 3.806= lordi annui.

L'attività del revisore legale dei conti, nel 2023 è stata affidata al dottor Bosoni Giuseppe. Il compenso spettante è pari a euro 7.613= lordi annui.

Nel 2023 l'attività dell'organismo di vigilanza è stata affidata all'avvocato Papa Abdoulaue Mbody. Il compenso spettante è pari a euro 3.806= lordi annui.

Amministratori	€	-
Organismo di vigilanza	€	3.806
Organismo di controllo	€	3.806
Revisori legali dei conti	€	7.613
TOTALE	€	15.225

15 - UN PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 - LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE;

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

17 - LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO;

Il risultato finale d'esercizio, pari a euro 31.145=, verrà imputato a riserva di utili.

18 - L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il 2023 lo si può definire quasi un anno "normale". Finalmente la fase acuta della pandemia sempre essere passata e le nuove disposizioni regionali e nazionali hanno allentate le maglie della rete. Sono libere le visite agli ospiti e gli accessi alla struttura. Agli ospiti è stata data la possibilità per uscite e rientri in famiglia.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

I momenti di aggregazione sono aumentati e sono riprese a pieno regime tutte le attività che venivano svolte prima della pandemia (pranzo in agriturismo, gita in collina, colazione al bar, feste e balli con musica, pet-terapy, etc...)

Si è sottoscritta una convenzione con la Clauns Vip Lodi ODV per i clown in corsia.

Nel 2023 i volontari dell'associazione Ali d'Aquila, che avevano aiutato straordinariamente il lavoro degli operatori per implementare le possibilità di incontro, hanno ripreso le loro attività ordinarie all'interno della Fondazione, allietando i momenti e supportando nelle attività svolta all'esterno.

Nonostante tutto il 2023 abbia visto una copertura pari al 99,88% dei posti letto accreditati e una copertura pari al 94,71% dei posti per solventi, oltre ad un'implementazione delle liste di attesa sempre maggiore, la Fondazione non è riuscita a sostenersi con i ricavi ordinari, ma ha dovuto attingere a contributi extra per poter chiudere in positivo.

Nel corso del 2023 infatti la Fondazione ha presentato diversi bandi per cercare di recuperare fondi:

- Contributo Caro Energia emesso da ATS Milano Città Metropolitana – riconosciuto euro 16.922= incassato nel 2023;
- Contributo Caro Energia ETS emesso da Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità – riconosciuto euro 50.000= incassato nel 2024;
- Contributo Costi DPI anno 2022 emesso da ATS Milano Città Metropolitana – riconosciuto euro 10.665= incassato nel 2024;
- Contributo Bonus Filtrazioni emesso da Agenzia delle Entrate – riconosciuto euro 161= (richiesta 2.509=) utilizzato nel 2024 in compensazione nel modello F24;

Alcune problematiche legate al personale, che l'emergenza sanitaria aveva portato con se, sono ancora presenti, come la carenza di infermieri e la scarsità di OSS sul mercato del lavoro. Per fronteggiarle tale situazione ci si rivolge a figure professionali esterne o a società di lavoro interinale, con la conseguenza dell'instabilità e dei costi più elevati rispetto al personale dipendente.

La "Riforma del Terzo settore" è ancora in stand-by. Altro rinvio di scadenza ha spostato a fine marzo 2025 il termine di iscrizione al RUNTS, anche se il punto focale rimane la profilazione fiscale delle Fondazioni ONLUS sulla quale si attendono risposte dalla Commissione Europea. La riforma, come già segnalato, prevede una serie di adempimenti burocratici/amministrativi che la Fondazione deve gestire, fra cui la stesura di un nuovo statuto e la scelta a quale tipologia di ETS aderire. Per il rinnovo dello statuto ci si è affidati allo studio legale Avv.Degani.

Per quanto riguarda le figure di controllo, la Fondazione ha preso atto della nomina, da parte del Vescovo di Lodi del Dott. Giuseppe Bosoni, quale Revisore Legale dei Conti, della Fondazione Madre Cabrini ONLUS, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 03.07.2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore". Nomina della durata di un triennio 2021/2023, rinnovata per un altro triennio 2024/2026 con decreto del

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Vescovo di Lodi n. CL.15/24 del 23/01/2024 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/02/2024.

E' stato anche nominato l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj quale Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 03.07.2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" per il triennio 2021/2023, rinnovato per il triennio 2024/2026.

Dato che l'Organo di Controllo nominato ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 117/2017, può assumere anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, era stato dato formale incarico all'avvocato di assumere tale carica a partire dal 1° gennaio 2022 e fino al 31.12.2023, rinnovato per il triennio 2024/2026 con delibera del C.d.A. del 30/11/2023.

Nel mese di ottobre 2021 la Fondazione è stata nominata erede per la quota del 50% del patrimonio della signora Cappellini Alfonsina, deceduta in data 06/01/2021 che con un testamento olografico scrive "...Lascio la metà della mia casa di San Zenone al Lambro e la metà del mio denaro alla Fondazione Madre Cabrini Casa di Riposo per anziani di Sant'Angelo Lodigiano sita in via Cogozzo al n. 12".

La Fondazione ha iniziato l'iter per l'accettazione dell'eredità nel 2021, ma solo nel 2022 c'è stata l'accettazione dell'eredità per problematiche causate da uno degli altri eredi e si sono potuti inserire in bilancio le poste relative ai beni ereditati. In bilancio è stata creata una posta nei crediti e nel patrimonio netto di euro 136.819,00= composta dal 50% del valore stimato dell'immobile e dal 50% dell'importo della liquidità presente.

Nel 2023 le pratiche sono continuate. L'ufficio della Fondazione, dopo aver ricevuto incarico dalle altre due associazioni coinvolte nella successione, ha provveduto a sistemare tutte le posizioni con i fornitori delle utenze rimaste aperte dopo la morte della signora Cappellini, con l'amministratore del condominio ove è inserito il box ricompreso nel passaggio e a saldare le fatture di notai, avvocati e geometra coinvolti al fine di liberare la proprietà da tutte le pendenze che avrebbero ostacolato la vendita. Il 30/06/2023, in un verbale del C.d.A., la Fondazione ha deliberato di vendere la propria quota dell'immobile. Il rogito è stato redatto nel 2024 e alla Fondazione rimane solamente la quota del 50% di un box che cercherà di vendere nell'anno corrente.

L'incarico di RSPP unito all'incarico di sorveglianza antincendio resta in capo all'Arch. Luca Pradelli.

Il compenso a favore dello Studio Pradelli è stato preventivato nell'importo annuo di € 7.500= oltre a contributi e iva di legge.

Compenso straordinario per il rinnovo del CPI in scadenza a giugno 2024 fissato in euro 5.500=

A agosto 2023 è stato inserito in organico come professionista il dott. Renato Daccò che ha preso in carico gli ospiti del nucleo Limone, sempre ovviamente in collaborazione con gli altri medici. L'apporto al momento è limitato avendo il dottore un altro incarico lavorativo, ma nuove valutazioni verranno fatte nel 2024 alla luce delle esigenze di entrambe le parti.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

Nel 2023 purtroppo si è giunti alla chiusura della comunità delle Suore di Carità delle SS. B. Capitanio e V. Gerosa presso la Fondazione Madre Cabrini ONLUS, e l'ultima suora presente nella struttura, suor Giovanna (Prospera Corbellini), è stata trasferita in un'altra struttura. Sarà premura, nel corso del 2024, garantire un adeguato servizio di assistenza religiosa e spirituale attraverso un accordo con la Parrocchia dei SS. Antonio Abate e Francesca Cabrini di Sant'Angelo Lodigiano e l'individuazione di un sacerdote con le funzioni di Cappellano.

A dicembre è partito un progetto sull'alimentazione dei disfagici. Con la società General Beverage si è provveduto ad installare dei distributori di cibo appositamente preparato per gli ospiti che soffrono di disfagia. La cucina a pranzo e a cena preparano i piatti destinati poi agli ospiti dei reparti precedentemente individuati. La sperimentazione è avuta esito positivo. Gli ospiti hanno gradito il prodotto oltre ad avere un beneficio di un'alimentazione equilibrata che ha la finalità di garantire un apporto adeguato di energia e di nutrienti, prevenendo sia carenze che eccessi nutrizionali.

Altro importante evento è stata la nomina del nuovo parroco di Sant'Angelo Lodigiano a ottobre 2023. Questo ha comportato anche il cambio del Presidente della Fondazione in quanto da statuto è previsto che il presidente sia il parroco della Parrocchia dei SS Antonio Abate e Francesca Cabrini di Sant'Angelo Lodigiano. A ottobre la Fondazione ha quindi recepito il cambio, salutandolo il nuovo Parroco/Presidente Monsignor Enzo Raimondi e ringraziando Monsignor Ermanno Livraghi, che però è rimasto con vicepresidente all'interno della Fondazione.

Nel corso del 2023 il C.d.A. ha preso in considerazione la possibilità di effettuare dei lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico dell'edificio approfittando del Superbonus 110% che il Governo aveva esteso anche alle ONLUS. Così dopo aver effettuato indagini e verifiche sulla fattibilità dei lavori, a novembre il C.d.A. ha affidato l'incarico alla società MACOS srl che entro la fine del 2025 dovrà realizzare i seguenti lavori:

- Sostituzione dei serramenti.
- Sostituzione impianto termico.
- A completamento dei nuovi serramenti si prevede la rimozione di rivestimento e il posizionamento di elemento isolante tipo Aerogel, con spessore contenuto (da 1 a 3 cm, da valutare in fase definitiva), al fine del controllo e del contenimento dei ponti termici.
- Isolamento termico (cappotto).
- Verifica della vulnerabilità sismica e relativo intervento di miglioramento.

19 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Quanto all'evoluzione prevedibile della gestione si ribadiscono alcuni punti già evidenziati lo scorso anno, risolti nel 2023 solo parzialmente o rinviati ad un futuro tutt'altro che prevedibile:

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

- la c.d. RIFORMA DEL TERZO SETTORE che, come abbiamo detto, ad oggi è ancora in fase di definizione sotto molti aspetti, tra cui, di capitale importanza, risulta essere il collegato fiscale, in fase di definizione da parte del Governo che dovrà sottoporlo alla Commissione Europea.
- l'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale;
- il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto nel 2019;

Nel 2023 c'è stato un contenimento di costi e un ritorno alla "normalità" che però non ha evitato un aumento importante delle rette.

Nel 2024, se pur con tante incertezze perché gli scenari mondiali non sono rassicuranti, si vuole guardare al futuro con più positività. La retta è aumentata, a partire da aprile, di solo euro 1,00= al giorno per la RSA e la Residenza assistita per religiosi e di euro 0,50= al giorno per il CDI.

Si continuerà a monitorare le spese e la cassa, riferendo prontamente al Consiglio in caso di forti scostamenti rispetto alle previsioni deliberate.

Si continueranno a fare bilanci infrannuali per monitorare anche lo stato patrimoniale. Il patrimonio infatti non può scendere sotto una certa soglia altrimenti si metterebbe a rischio la solidità della Fondazione.

Nessun abbassamento della guardia e ancora più responsabilità da parte di tutti per far funzionare meglio le cose e mantenere struttura e attrezzature funzionali evitando sprechi e consumi inutili che aggraverebbero la situazione economica.

La richiesta di ricovero è molto alta; i numeri sono tornati ad essere quelli in essere prima del Covi-d.

20 – L'INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

Nel corso dell'anno 2023 l'attività della Fondazione è stata svolta nel rispetto dei principi relativi agli Enti senza scopo di lucro e la missione e le attività istituzionali sono state attuate come da Statuto.

La Fondazione, nell'erogazione di tutti i suoi servizi si ispira ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti dell'Anziano;
- perseguimento del bene comune;
- rispetto della dignità della persona umana;
- attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà;
- corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi

Il tutto viene svolto con:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

- la qualità della vita dell'ospite, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane.

21 – INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Oltre all'attività di interesse generale, nel corso dell'anno 2023 la Fondazione ha svolto attività diverse come sotto riportato.

La presente sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento di tali attività. Nello specifico si riferisce all'attività dell'ambulatorio di fisioterapia per esterni che ha prodotto ricavi per euro 44.186=, ai ricavi per prestazioni ambulatoriali per euro 3.920=, alla gestione dell'impianto fotovoltaico, collocato sul tetto della Casa di Riposo, e che ha prodotto un ricavo di euro 19.151=, nonché dell'utilizzo di distributori di bevande collocate all'interno della struttura che hanno prodotto un ricavo di euro 4.353=; a questi si aggiungono euro 325= quale compenso percepito per il trasporto effettuato per il rientro a casa di un dipendente, euro 300= quale noleggio letto effettuato eccezionalmente ad una persona che si trovava in difficoltà.

Parallelamente ai ricavi sono stati contabilizzati i costi direttamente imputabili per euro 53.566= suddivisi fra costi di acquisto per materie prime per euro 1.480=, per servizi euro 10.692=, costo del personale euro 30.310=, ammortamenti per euro 9.953=, per euro 1.131= per altri oneri diversi di gestione.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

La secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente.

Tali attività, pur non particolarmente rilevanti dal punto di vista economico, rispetto alle attività di interesse generale, hanno una valenza sociale (es. ambulatorio di fisioterapia) e costituiscono, anche se in maniera minima, una fonte di reddito per la Fondazione oltre a permettere un migliore utilizzo delle potenzialità organizzative, strutturali e gestionali dell'Ente.

L'avanzo di gestione, relativo all'esercizio 2023, pari a euro 16.717= della presente sezione viene utilizzato in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale dell'Ente.

22 - UN PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTATI IN CALCE AL RENDICONTO GESTIONALE, DA CUI SI EVINCANO:

• I COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 AGOSTO 2017, N. 117 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

• LE EROGAZIONI GRATUITE DI DENARO E LE CESSIONI O EROGAZIONI GRATUITE DI BENI O SERVIZI, PER IL LORO VALORE NORMALE;

• LA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI O SERVIZI ACQUISTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ STATUTARIA E IL LORO COSTO EFFETTIVO DI

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2023

ACQUISTO; ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AGLI ALINEA PRECEDENTI;

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

23 - DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

Salario Lordo	IN EURO - DI COMPETENZA
Massimo	59.447,83
Minimo	17.760,86
Rapporto tra minimo e massimo	1/3
Rapporto legale limite	1/8 = 142.086,88=
La condizione legale è verificata	SI

24 - UNA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ART. 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

La Fondazione Madre Cabrini Onlus nel 2023 non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi.

Il legale rappresentante

Mons. Enzo Raimondi

Sant'Angelo Lodigiano, 15 aprile 2024